



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013/00076 di Reg.

Seduta del 07/11/2013

N. Prog.

OGGETTO: CONVENZIONE CON L'US PERGOLETTESE 1932 SRL PER LA GESTIONE "A BUDGET" DEL CENTRO SPORTIVO "A. BERTOLOTI" E PER LA CONCESSIONE IN USO DELLO STADIO COMUNALE "G. VOLTINI"

L'anno 2013, il giorno sette del mese di novembre alle ore 17:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco **BONALDI STEFANIA**

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	PILONI MATTEO	13.	COTI ZELATI EMANUELE	
02.	CAPPELLI VINCENZO	14.	DELLA FRERA WALTER	
03.	GIOSSI GIANLUCA	15.	VERDELLI DANTE	
04.	GUERINI EMILIO	16.	AGAZZI ANTONIO	
05.	VALDAMERI PAOLO	17.	BERETTA SIMONE	
06.	GALVANO LUIGI	18.	ANCOROTTI RENATO	Ag
07.	SEVERGNINI LIVIA	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA	
08.	CASO TERESA	20.	PATRINI PAOLO ENRICO	Ag
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA	
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO	
11.	LOTTAROLI MARIO	23.	DI FEO CHRISTIAN	
12.	BETTENZOLI PIERGIUSEPPE	24.	TORAZZI ALBERTO	

e pertanto complessivamente presenti n. 23 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA
SALTINI MORENA
VAILATI PAOLA

BERGAMASCHI FABIO
A SCHIAVINI GIORGIO

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Vincenzo Cappelli.

Partecipa: **Il Vice Segretario Generale** Maurizio Redondi

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Piloni Matteo

2) Bettenzoli Piergiuseppe

3) Zanibelli Laura Maria

Il Presidente CAPPELLI sottopone all'attenzione del consiglio comunale la convenzione con la US Pergolettese 1932 S.r.l. per la gestione "a budget" del centro sportivo Bertolotti e per la concessione in uso dello stadio comunale Voltini.
La parola al signor Sindaco.

Sindaco Stefania Bonaldi

Colgo l'occasione anche io per augurarle buon lavoro e per ringraziarla del servizio che lei farà a questa Amministrazione nel ruolo di Presidente che so saprà gestire con equilibrio, pacatezza e capacità di coinvolgimento di tutte le forze consiliari.

Ciò detto, passo subito a illustrare il punto all'ordine del giorno: la convenzione per la gestione a budget del centro sportivo Bertolotti e per la concessione in uso dello stadio Voltini.

Illustrerò con delle slides la nuova convenzione con la Società Pergolettese.

Mi tocca fare alcune premesse perché tutti i Consiglieri ricorderanno che noi già lo scorso anno avevamo approvato una convenzione pluriennale sullo stesso argomento. Naturalmente però sono intervenuti degli elementi che rendono necessario approvare una nuova convenzione.

Preferisco però illustrarvi, o comunque richiamare alla vostra memoria, la convenzione dello stesso anno perché sulla falsa riga di quella è stesa quella di quest'anno. Soprattutto moltissimi dei punti della nuova convenzione sono esattamente tali e quali alla vecchia.

Vi ricorderete che la convenzione prevedeva sostanzialmente la gestione di due impianti in capo alla Pergolettese: la gestione in esclusiva e diretta dell'impianto del Bertolotti con la corresponsione da parte del Comune di un canone di 60.000 euro più IVA l'anno, a fronte di una serie di obblighi che la Società Pergolettese si assumeva. Poi andremo a rivederli perché per quanto riguarda il Bertolotti la situazione rimane esattamente questa anche per questo ulteriore periodo convenzionale.

Per quanto riguarda lo Stadio Voltini, sapete che non viene utilizzato in esclusiva dalla Pergolettese perché viene utilizzato in alternanza di campionato con la Società del Crema. In questo caso tuttavia pur essendoci un uso non esclusivo da parte della Pergolettese, la Pergolettese si era comunque assunta tutta una serie di obblighi di natura manutentiva e di cura dell'impianto con la corresponsione di 60.000 euro per il Bertolotti e 25.000 euro più IVA per il Voltini.

Quella delibera conteneva, così come le slide che erano state illustrate l'anno scorso, tutto un ampio supporto a livello documentale che attestava la congruenza di quegli importi (60.000 + 25.000 = 85.000 euro più IVA) che venivano corrisposti alla Pergolettese perché si assumeva una serie di obblighi manutentivi e in quella delibera noi producevamo anche documentazione che attestava che se quei lavori li avessimo svolti in economia come Ufficio Sport, il costo sarebbe stato superiore. Quindi si dimostrava la convenienza dell'affidamento della gestione a budget alla Società Pergolettese. Nello stesso tempo in questo importo veniva abbonato anche importo relativo alle tariffe di concessione dei campi, per cui si dimostrava che il mancato introito della concessione dei due impianti più i due canoni erano comunque superiori ai costi che l'Amministrazione avrebbe dovuto assumere. Questo era il presupposto della convenzione assunta lo scorso anno. Che cosa è cambiato e perché è cambiato? Le premesse naturalmente restano sempre le medesime ovvero la proprietà da parte del Comune dei due impianti Bertolotti e Voltini. Evidentemente permane la richiesta della Pergolettese all'utilizzo degli impianti, così come permane la volontà dell'Amministrazione di accordare risposta positiva a questa richiesta.

L'oggetto della convenzione resta il medesimo, quindi la conferma della gestione esclusiva e diretta a budget dell'impianto Bertolotti e l'uso non esclusivo dello stadio Voltini. Lo scopo della convenzione è il medesimo dell'anno scorso. L'utilizzo degli impianti l'abbiamo già detto: Bertolotti gestione esclusiva, Voltini uso non esclusivo per le gare ufficiali della prima squadra.

La durata della concessione naturalmente viene ritardata perché approvandola adesso noi ci impegniamo appunto a una concessione quadriennale e quindi scadrà il 31.8.2017.

Per quanto riguarda l'impianto del Bertolotti, questi che vedete elencati sono gli obblighi del concessionario, cioè la Pergolettese. Sono esattamente tutti quelli già oggetto del precedente impegno ad eccezione di uno nuovo che è la potatura delle piante attigue al centro sportivo. Per il resto la Società Pergolettese si assume le spese del piano della sicurezza, le spese autorizzatorie, la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, la cura al mantenimento di tutte le aree verdi, la riparazione e sostituzione di arredi, la manutenzione delle aree interne ai campi, la regolare esecuzione della manutenzione del manto erboso, sistemazione delle aree di colo, gestione e manutenzione degli spogliatoi, rimozione neve, assunzione dei canoni relativi alle utenze, segnalazione disfunzioni, le relazioni annue in merito alla gestione.

Vengono quindi confermate le condizioni previgenti e rimane tale e quale anche il trattamento economico connesso alla convenzione. Di conseguenza appunto trovate confermato l'importo di 60.000 euro oltre a IVA, così come l'esenzione del pagamento delle tariffe, la concessione dei

proventi della gestione della pubblicità e gli interventi di manutenzione straordinaria.

Per quanto riguarda il Voltini la novità è sostanzialmente questa. Il Regolamento della concessione degli impianti sportivi vigente nel nostro Comune prevede che laddove la società venga promossa in un campionato superiore, e sapete che la Pergolettese è salita nel campionato, venga ridiscusso il canone per il pagamento dell'impianto impegnato. Quindi questo ha dato motivo di risidersi al tavolo con la Pergolettese e rinegoziare le condizioni. Questi che vedete elencati sono i vecchi obblighi, cioè gli obblighi ai quali la Società Pergolettese si era già impegnata nella passata gestione: cura e mantenimento del manto erboso di tutte le aree verdi, manutenzione sia ordinaria che straordinaria, la manutenzione delle aree interne ai campi, la dotazione delle necessarie autorizzazioni, manutenzione ordinaria dei locali assegnati per la sede e l'ospitalità, la segnalazione disfunzioni. Oltre a questi adempimenti la Pergolettese, in capo alla quale noi dovremmo aumentare la tariffa di 3.000 euro, si propone di fare una serie di nuovi lavori. Si è resa disponibile a fare interventi di rimozione neve con spesa stimata per il Comune di 1.000 euro ad intervento e una media di due operazioni all'anno; l'acquisto della vernice per le linee del campo, con spesa annua stimata per il Comune in 2.000 euro più IVA; la tinteggiatura almeno annuale degli spogliatoi, con spesa stimata annua per il Comune di circa 4.700 euro più IVA; il ripristino e la manutenzione dell'impianto audio, con una spesa di ripristino stimata in 5.000 euro e di 200 euro più IVA per la manutenzione annuale; la pulizia dell'impianto a integrazione dell'attività svolta dal custode, con una spesa stimata annua per il Comune di almeno 3.000 euro. Quindi una serie di nuovi obblighi in sintesi per un valore complessivo di 16.900 euro più IVA.

La Pergolettese è disponibile a svolgere questi lavori con un riconoscimento di 9.000 euro da parte del Comune. Questo riconoscimento avviene con 6.000 euro in più di canone (25.000 euro più IVA) rinegoziato a 31.000 euro. Una esenzione di quei 3.000 euro di maggiore tariffa che si sarebbero dovuti far pagare. Quindi un delta a carico del bilancio comunale di 9.000 euro, più sei come maggiore spesa, meno tre come minore entrata, a fronte dicevamo di lavori stimati per 16.900 euro e la manutenzione solo straordinaria.

Chi ha avuto modo di vedere la delibera, vede però che sostanzialmente noi ci troviamo lavori in più per 16.900 euro, di cui 11.900 per spese ordinarie e 5.000 che quest'anno vengono impiegati per la manutenzione dell'impianto audio. Per gli anni successivi si chiederà alla Pergolettese di intervenire sulla manutenzione dell'impianto. A fronte di questi 16.900 euro noi ne riconosciamo 9.000. Però a carico del bilancio comunale abbiamo detto più 6.000 di spesa, meno 3.000 di entrata. In realtà poi questi 6.000 euro sono però una partita di giro perché riconoscendo alla Pergolettese 6.000 euro in più di canoni, noi abbiamo naturalmente inserito meno 6.000 di spese.

Mi rendo conto che è un po' un tecnicismo. Però effettivamente quello che impatta sul bilancio comunale non sono 9.000 euro ma sono 3.000 euro.

Quindi sostanzialmente queste sono le novità apportate a questa convenzione. Per il resto restano tali e quali tutti gli altri punti e articoli che disciplinano la convenzione, che riguardano la copertura assicurativa, la pubblicità commerciale, custodi abitazione, controlli, ispezioni, divieto di sub concessione, divieto di sospensione della gestione, la disciplina dei danni, il recesso, la responsabilità verso terzi e i danni con le polizze fideiussorie.

Quindi sostanzialmente sottoponiamo all'approvazione di questo Consiglio comunale una convenzione che viene rinnovata, che riteniamo vantaggiosa per l'Amministrazione comunale in ragione sia del numero e della quantità delle prestazioni che vengono naturalmente accordate alla Pergolettese, ma mi sento di dire assolutamente e credo che sia un dato inoppugnabile, anche a fronte di una qualità nella manutenzione nella gestione di questi campi, che mi permetto di dire questa città non vedeva da forse un decennio. Quindi riteniamo che i contenuti siano validi e quindi naturalmente auspichiamo che venga approvata da questo Consiglio.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (IL POPOLO DELLA LIBERTA' PER CREMA) Una considerazione riguardo ancora una volta al metodo. Mi risulta che nella cartella ci sia ancora la stessa convenzione proposta nell'ultimo Consiglio Comunale. Giusto, viene confermata, non è cambiata. Allora mi chiedo come mai in questa convenzione proposta in voto ci sia il dirigente della struttura a sottoscriverla e si rimandino tutti gli atti, tutti i contatti con le società sportive e le verifiche del caso al cosiddetto responsabile della funzione sport Vittorio Vantadori.

Se sono cambiate le posizioni organizzative in seno alla macchina comunale e mi risulta che le posizioni organizzative abbiano anche un onere cioè rappresentano il Comune nell'interlocuzione con i terzi, nella fattispecie con delle società che prendono in gestione una convenzione e che quindi in base a questa convenzione sono tenute a rispettare quanto ivi descritto e quindi il responsabile riportato nella convenzione è la persona che deve effettivamente controllare che venga fatto tutto secondo quanto è specificato. E' una persona che ha un onere, una certa autorevolezza. Se mi dite che la riorganizzazione della macchina comunale, in termini di posizione organizzativa, dipende oltre che da quanto è scritto nel

programma, avete deciso che, pur essendo così tanto importante lo sport in questa Amministrazione, la posizione organizzativa dello sport salta. C'è una Commissione sport che interloquisce con il consigliere delegato e con le varie società sportive, con questa figura in rappresentanza del Comune che però non può assolutamente prendere nessun impegno e riferire nessun impegno perché non ne ha più l'onere. Allora è abbastanza curioso che in una convenzione che ci viene proposta da qua ai prossimi quattro anni, sembra forse una banalità ma si citi come responsabile alla funzione sport Vittorio Vantadori.

Di fatto non c'è più il responsabile alla funzione Sport. Quindi o viene rettificata questa convenzione o qualcuno mi deve dire (mi dispiace che non ci sia il Segretario generale) se è possibile, dato che non c'è più questo ruolo nella macchina comunale, sottoscrivere un documento con questo tipo di identificazione. Non mi sembra corretto nei confronti non dico della persona perché questo sarà un problema suo. Sicuramente è un problema di trasparenza e di correttezza di comunicazione nei confronti delle società terze, che quando parlano con una persona parlano con una persona che deve avere tutti i titoli per poterlo fare. Non è un caso se le funzioni organizzative hanno anche come dire un'indennità maggiore proprio perché devono rispondere in termini non solo di onori, ma oneri, perché le responsabilità prima di tutto uno deve poterle portare. Vuol dire gestire, vuol dire rispondere delle azioni che la macchina comunale fa nei confronti di terzi. Questi terzi si può chiamare Società Pergolettese, si può chiamare tutte le altre società che hanno bisogno di parlare con qualcuno, che dia risposte riguardo al funzionamento.

Mi chiedo a che titolo quindi possa essere sottoscritta una convenzione di questo tipo quando la persona in oggetto non ha più questa posizione. Quindi chiedo che quanto meno venga ritirata o venga modificata (è più corretto ritirarla) perché è il dirigente in capo a quest'area che, da delibera che a tutti noi è pervenuta, assume su di sé le responsabilità in capo alla funzione Sport. Quindi è, a mio parere, il dirigente che deve rispondere nei confronti della convenzione, che deve essere l'interlocutore che possa verificare il funzionamento di questa convenzione, altrimenti ritengo che questa convenzione, se voi la voterete, sarà assolutamente non corretta. Non possiamo permetterci di votare degli atti che non sono corretti da questo punto di vista.

Dopodiché entriamo nel merito della convenzione.

Evidentemente nel suo spirito ricalca convenzioni precedenti in cui, dal momento in cui l'Amministrazione comunale per i patti di stabilità ha maggiore difficoltà negli investimenti e nella manutenzione, evidentemente ricorre ad altre modalità, come quella convenzionale e come quella descritta dal Sindaco, in merito ai contributi economici per poter mantenere nelle condizioni dovute la gestione dei campi e quant'altro.

Ricordo che nella passata Amministrazione queste convenzioni non erano così caldamente sostenute, ma tant'è adesso siamo in questa fase.

Nel momento in cui il Velodromo non è disponibile, sappiamo che ci sono delle interlocuzioni e l'auspicio evidentemente è che il velodromo torni ad essere disponibile, non solo per il calcio ma anche per la pista per il ciclismo. Fintanto questo Consiglio comunale, quanto meno la sottoscritta, non ha conoscenza di quali siano le condizioni con le quali il Velodromo potrà essere reso disponibile ai cittadini, e quindi alle squadre di calcio, sappiamo benissimo che penuria di campi ci sia.

Allora possiamo impegnarci per tutta la legislatura con una convenzione che dà l'esclusiva del campo Bertolotti ad una squadra e non tener conto della difficoltà che altre squadre, seppur minori, hanno per poter giocare? Sappiamo tutti, almeno lo abbiamo proclamato noi, lo proclamate voi, quanto importante sia lo sport. Siamo sicuri che non sia più opportuno fare, come in questo caso specifico, una convenzione di più breve durata e se poi dopo la situazione col Velodromo si dovesse veramente sbloccare fare una nuova convenzione che possa avere un tempo più lungo? Siamo sicuri che non ci siano altre modalità di gestire questi stessi campi, eventualmente chiedendo degli impegni particolari da parte di questa società che vada nella direzione di renderli maggiormente fruibili per le società sportive? Ecco, io direi che sono già sufficienti questi due elementi per poter dire che questa convenzione, che peraltro non è stato possibile discutere precedentemente in quanto non c'è stata una Commissione in cui potesse essere valutata, viste le fasi diverse in cui siamo oggi.

Mi chiedo se effettivamente una convenzione fatta in questo modo possa essere votata oggi in questa Assise e altri elementi verranno eventualmente portati alla discussione degli altri Consiglieri.

Consigliere Alessandro Boldi (MOVIMENTO 5 STELLE) Questa convenzione ricalca in effetti negli articoli e nel suo sviluppo quella dell'anno scorso, tranne che per gli aspetti evidenziati dal Sindaco. Un sensibile aumento in quanto dovuto dal Comune alla società a fronte di alcuni lavori che vengono definiti come ordinari. Io non sono in grado di giudicare se questi siano ordinari oppure no. La verniciatura delle strisce sul campo secondo è un lavoro ordinario dovrà essere incluso già nei precedenti lavori.

Dunque se noi abbiamo un bene e non lo manteniamo, è chiaro che va male. Questa cosa si applica per qualsiasi bene.

Diciamo che siamo in difficoltà. E' vero che ricalca un po' quello che è stato negli ultimi anni. Ho provato a guardare le convenzioni precedenti. Nel 2008 c'era un 60.000 euro solo per il Voltini di gestione. Non sono sceso nello specifico degli articoli, però immagino che la struttura sia più o meno quella. I lavori ordinari sono più o meno quelli. La società non paga le cariche che dovrebbe per la categoria in cui è. La pubblicità rimane sempre a favore della Società e la struttura della convenzione è la stessa.

Nel 2012 si è arrivati a un 85.000 e adesso, se non ho capito male, siamo a 91.000 sommando Bertolotti e la quota per il Voltini.

La forbice è sempre quella: prima del 2008 erano 60.000 ma senza Voltini, adesso sono tra gli 80.000 e i 100.000 in generale.

La riflessione è che sono tanti soldi, sono veramente tanti soldi. La riflessione è banale, può essere stupido se volete ma noi stiamo pagando uno o due attaccanti alla Pergolettese.

Se voi sapete quanto prende un calciatore di quella categoria, quegli sono gli stipendi che girano. Con la situazione che c'è delle squadre dilettantistiche, che non riescono a pagare il campo, che hanno dei campi fatiscenti, questi soldi ci sembrano troppi. Noi l'anno scorso ci siamo astenuti su questo schema di convenzione e anche quest'anno non siamo favorevoli, siamo contrari. Ci sembrano cifre comunque in ogni caso esagerate per quello che si va a fare e per quello che ci viene dato e soprattutto nel rispetto soprattutto delle altre società che ci sono in città e nella difficoltà degli impianti sportivi che abbiamo.

Consigliere Walter Della Frera (CREMA BENE COMUNE). Non pensavo di intervenire perché l'esposizione del Sindaco è stata estremamente chiara, sia nei numeri, sia nei vantaggi nei confronti del Comune. Però mi sento di fare almeno due considerazioni. Tutti riconosciamo la necessità di mantenere la nostra impiantistica sportiva. Lo stesso PdL nella sua interpellanza dell'ultimo Consiglio comunale ha riconosciuto che dobbiamo mantenere la nostra impiantistica, mantenere il decoro dei nostri stadi, mantenere Crema ancora se è possibile a livello dei riconoscimenti che la stampa, anche nazionale, e non solo la stampa, ha fatto per la nostra città anche negli anni passati. Ricordo ancora che siamo stati considerati prima città non capoluogo di provincia da parte del Sole 24 Ore. Quindi per mantenere questo stato decoroso ovviamente abbiamo alcune scelte. O interveniamo noi con i lavori di manutenzione ordinaria e il nostro ufficio tecnico ci definisce quali sono i lavori di manutenzione ordinaria che devono essere fatti, e si definisce anche i costi di questa manutenzione ordinaria, costi che sono stati appunto già esposti. Quindi, a fronte di questi costi, una convenzione che permette di abbattere a carico del Comune ovviamente, questi costi che se vogliamo mantenere il decoro sono necessari, sono addirittura indispensabili, senza contare poi che, come è stato dimostrato nei fatti l'anno scorso da parte della Presidente alla Pergolettese, in questo caso con i fatti, e quindi non a parole, e questo è sotto gli occhi di tutti, sia il Bertolotti sia il Voltini sono stati gestiti con dei lavori in maniera eccellente, tanto da diventare per la parte sportiva un fiore all'occhiello da parte di tutti noi e da parte delle società che vengono a giocare a Crema in questi due impianti.

In quest'ottica ovviamente sono favorevole e sono sempre stato favorevole anche negli anni passati a convenzioni con Società che premettessero di mantenere, se non addirittura come è successo in questo caso, di migliorare lo stato dei nostri impianti, sempre ovviamente se questo comporta un risparmio per le casse comunali.

Quindi riconosciuta la necessità di intervento nella manutenzione ordinaria, valutati i costi, la convenzione che si stabilirebbe con la Pergolettese, senz'altro porta un risparmio importante alle casse comunali.

Per quanto riguarda questi costi, sono sotto gli occhi di tutti e basta chiedere all'ufficio tecnico quanto costa la manutenzione dell'erba, quanto costa la semina, quanto costa tinggiare e mantenere puliti gli spogliatoi, quanto costa la manutenzione delle reti, quanto costa segnare per tutte le partite le righe dei campi sportivi, eccetera, eccetera.

Questo con un costo di minima. Sappiamo che il nostro ufficio tecnico interviene, non dico con qualità scadente, ma interviene con la qualità che può permettersi, quindi senz'altro non la qualità invece è stata dimostrata a costi inferiori da parte della società Pergolettese. Quindi sicuramente non saremo in grado, pur pagando, di garantire la stessa qualità che abbiamo visto in quest'anno. Penso che questi risultati siano sotto gli occhi di tutti. Penso che tutti quelli che hanno frequentato in passato e che continuano a frequentare adesso questi due impianti in questione, abbiano visto decisamente le differenze.

Quindi da parte mia aver trovato un presidente di società, un privato quindi, disposto a sottoscrivere una convenzione del genere, che so per certo che i costi che sostiene sono decisamente superiori a quelli di questa convenzione e garantisce una simile qualità e quantità di lavori a questi due impianti, ripeto tali da farli diventare un fiore all'occhiello per la nostra città, almeno per quanto riguarda l'impiantistica sportiva. Ha sempre dimostrato oltre ai suoi doveri di

convenzione, spendendo anche più del dovuto. Non è che dobbiamo ringraziarlo: l'ha fatto anche per la qualità e per la visibilità della sua squadra, affinché questa squadra raggiungesse anche certi risultati sportivi, e quindi è stata una sua scelta. Però, dal punto vista pratico, visti anche gli ultimi due presidenti che abbiamo avuto prima di questo, e quindi i costi, la qualità e gli interventi non fatti, e quello che ci hanno lasciato, ecco penso che solo questo e la valutazione dei costi e delle convenzioni di questi ultimi due anni, a fronte della risposta da parte del Presidente. Questo non è certamente una colpa della precedente Amministrazione, tutt'altro. Semplicemente purtroppo abbiamo sostenuto dei costi senza avere assolutamente un vantaggio e un riscontro, anzi dovendo poi essere costretti, per esempio col Bertolotti, a intervenire in maniera pesante. Chi è andato a vedere alla fine dalla gestione Briganti com'era conciato il Bertolotti e quindi gli interventi che avremmo dovuto fare, che poi sono stati fatti, quelli sono documentati e sono sotto gli occhi di tutti.

Quindi è ovvio che ero favorevole a convenzioni prima, sono estremamente favorevole a qualsiasi convenzione che permetta di avere un intervento di manutenzione ordinaria di qualità sui nostri impianti, su tutti i nostri impianti, e mi riferisco anche ad altre convenzioni e non soltanto al calcio, a fronte di un contenimento della spesa da parte dell'amministrazione comunale.

Per mia considerazione, sostengo che sarebbe stupido lasciarsi scappare occasioni del genere e Presidenti che sono disposti a spendere dei soldi andando anche oltre i doveri che sono quelli dell'Amministrazione comunale. Quindi penso che questa convenzione, se letta bene, se valutata con le spese che effettivamente si devono sostenere, e quindi invito appunto a verificare fatture alla mano e costi alla mano, e parlo di manutenzione ordinaria, non quindi di interventi particolari, quali sono i reali costi a cui la società deve andare incontro, oppure il Comune deve andare incontro.

Certo una possibilità di risparmio c'è: non fare gli interventi di manutenzione, rifiutarci di intervenire, lasciare il campo con le buche, lasciare che l'erba cresca, lasciare gli spogliatoi rotti e non tinteggiati, lasciare che le righe vengano fatte con una rigatura scadente, come è già successo. L'arbitro però ha fatto fermare la partita perché alla fine del primo tempo addirittura, come è successo durante giornate di pioggia, si deve intervenire a ridisegnare le righe dei campi, per la qualità del materiale talmente scadente. Questo è successo ed è documentato. Quindi possiamo fare queste scelte.

L'altra scelta e mi sembra che però siamo d'accordo perché già anche il PdL nell'interpellanza dell'ultimo Consiglio aveva detto chiaramente che questa scelta non è assolutamente da fare, ma dobbiamo fare il possibile per mantenere la qualità dei nostri impianti.

Se questa è la scelta in vista di tante altre situazioni, è ovvio che io sono estremamente favorevole a questa convenzione.

Un'ultima parola sull'esclusività. E' ovvio che un intervento del genere, con i costi a cui la Società è andata incontro, viene fatto anche se una società ha la certezza di avere determinate garanzie, che sono quelle di poter utilizzare a tempo pieno l'impianto al Bertolotti, sono quelle di poter garantire che i soldi investiti nella manutenzione, nell'impianto, nel verde, nella gestione del campo, vengono mantenuti e non vanificati da un uso eccessivo dell'impianto. Infatti la stessa Pergolettese è costretta ad emigrare, sia per gli allenamenti, sia per le partite, in altri campi. A differenza di quello che è stato detto la volta scorsa, e la consigliere Zanibelli aveva giustamente sottolineato il fatto dicendo che non debbano emigrare le società minori, la Pergolettese emigra in altri campi a sue spese. Poche società minori emigrano con il contributo del Comune. Quindi l'Amministrazione comunale interviene non potendo garantire i campi di allenamento o di partite di campionato. Affittiamo altri campi ma il contributo è comunale, non sono spese a carico delle società minori, a meno che non lo facciano per propria scelta. Però l'Amministrazione non è in grado, ed è già stato precedentemente chiarito lo scorso anno, ovviamente di garantire campi a nuove squadre che vengono ovviamente formate da parte di queste società.

Di fronte a questo discorso mi sembrava importante chiarire perché secondo me si sono dette delle inesattezze. Se la Pergolettese, in base al Regolamento comunale, questo è già stato detto anche dal Sindaco nel suo intervento la settimana scorsa, facesse valere il suo diritto a scegliere, in quanto squadra maggiore, per prima i campi di allenamento per far allenare tutte le sue squadre, avremmo anche la beffa di avere il campo del Bertolotti comunque praticamente a tempo pieno occupato dalla Pergolettese, senza però il vantaggio di avere la gestione nella maniera che ci è stata data.

Consigliere Simone Beretta (IL POPOLO DELLA LIBERTA' PER CREMA) Il Voltini è costato negli ultimi anni all'Amministrazione comunale circa 600.000 euro. Abbiamo rischiato l'impianto di illuminazione, non si inaffia più con i così, voglio dire ci è costato molto. Siccome ogni tanto chiacchiero con quelli che vanno in trasferta su altri campi, ancora oggi mi chiedo perché il Comune di Crema abbia dovuto spendere tutti quei soldi quando i campi che troviamo in giro

non sono esattamente come il nostro. Se poi penso alla sala Gos, per cui abbiamo fatto arrivare dal Belgio dei vetri particolari e poi si va sugli altri campi, vi lascio immaginare di che cosa stiamo parlando. Quindi il Voltini è costato all'amministrazione pubblica 600.000 euro perché abbiamo adempiuto a delle regole rispetto alle quali altri Comuni non adempiono, ma noi avevamo la spada di Damocle, avevamo il Presidente purtroppo residente a Crema. Quindi vuoi che a casa sua non siano rispettate le regole? Quello che non si capisce perché dopo averle fatte rispettare a casa sua imponendocene non le abbia fatte rispettare anche altrove.

A noi non so cosa costa portare i tifosi a questo stadio.

Prima cosa. La precedente Amministrazione non avrebbe speso tutti quei soldi. Costretta, ha fatto del Voltini un esempio in Italia, per questi livelli. Non credo ce ne siano molti, se non di società che avendo fatto la A si sono trovati costretti evidentemente a rifare gli stadi.

Io non sono contrario alle convenzioni perché da sempre ritengo che laddove sia possibile in termini sussidiari se il privato può sostituirsi a noi in termini positivi, è meglio che lo faccia. Però dobbiamo stare attenti a non lasciar immaginare che il privato sia capace di fare quello che il pubblico non sarebbe capace di fare. E' pericoloso dire che il privato riesce a mantenere il Bertolotti e il Voltini con 90.000 euro, invece se tocca al pubblico costerebbe molto di più. Consiglierei allora alla Giunta di chiamare questo privato un po' magnate e gli farei mantenere anche tutti gli altri campi alle stesse condizioni e allo stesso costo. Cioè non è così. Certamente se lui lo tiene meglio, è perché un qualche interesse privatistico rispetto a questo c'è l'ha. Però non esageriamo, perché se certe cose le fa è perché gli conviene. Io non sono così convinto che i privati quando intervengono siano così magnanimi. Fanno quello che è giusto fare. Siccome fanno delle cose perbene, le tengono perbene, è giusto che attraverso la convenzione acquisiscano anche dei diritti.

Non ero d'accordo allora, non sono d'accordo oggi con la polizza fideiussoria prevista perché la ritengo troppo bassa rispetto al rischio. Quando ci hanno lasciato i campi di patate avevamo una polizza fideiussoria e avremmo potuto con quei soldi mettere a nuovo tutti i campi, ma come succede spesso in Italia si incominciava una causa che rischia di durare vent'anni e vivaddio è arrivato uno che ci ha sistemato i campi, ma aveva abbassato la polizza fideiussoria. Io non so se questa Amministrazione gli dà qualcosa in meno rispetto alle altre convenzioni. Non sono andato a paragonarle, ma ricordo benissimo, già nella precedente discussione, che quello che sostanzialmente veniva diminuito da una parte, glielo si concedeva con l'altra mano diminuendo le fideiussioni che evidentemente avevano un costo. Questo lo ritengo sbagliato.

Dò un suggerimento però vedo che questa maggioranza non vuole cogliere da parte di questa minoranza un atteggiamento propositivo, dopodiché ognuno fa quello che vuole. Io avrei potuto immaginare che in un momento delicato come questo, dico per assurdo, avrei fatto una convenzione anche decennale, con delle garanzie precise, costringendo però il Bertolotti a diventare tutto sintetico. I costi di manutenzione sono minori, ma a quel punto li avrebbero potuti utilizzare tutte le società.

Questa poteva essere probabilmente l'occasione attraverso una convenzione, non avendo il Comune la possibilità di agire in proprio, di chiedere la disponibilità a costoro di realizzare tutto il Bertolotti con i campi in sintetico e chiaramente noi amministrazione comunale, perché il patrimonio alla fine resta nostro, avremmo corrisposto quello che era necessario perché il privato ammortizzasse evidentemente il costo dell'investimento.

Non ci sono più le condizioni di allora, è cambiato tutto. Io non mi scandalizzo di una convenzione con la Pergolettese.

Penso ad esempio alla società del rugby che tuttora gestisce completamente dei terreni che oggi, se non avessimo fatto quella convenzione e avessimo fatto degli investimenti ricoprendoli diversamente, probabilmente avremmo già delle disponibilità in più anche per altre società. Però sappiamo benissimo che quando facciamo queste cose poi siamo in difficoltà evidentemente a tornare indietro.

Sindaco Stefania Bonaldi

Alcune note in risposta ad alcune delle sollecitazioni che sono venute.

La prima alla consigliera Zanibelli. Come lei stessa ha rilevato, la firma sulla convenzione è, come avviene nel nostro Comune, da parte del dirigente che è e resta il dottor Stanghellini. Quindi da questo punto di vista non vi sono ostacoli dal punto di vista formale. Mi sento di dire che non vi sono ostacoli nemmeno da un punto di vista sostanziale. Lei, consigliera Zanibelli, parte dall'assunto assai sbagliato, da parte mia, per il quale i funzionari che in questo Comune assumono possibilità di relazionarsi con il pubblico e di dare risposte debbono essere solo quelli che hanno la posizione organizzativa che percepiscono un'indennità, con la conseguenza che, portata al paradosso, duecento dipendenti del nostro Comune non potrebbero in qualche modo relazionarsi con il pubblico, assumere responsabilità, o avere dei ruoli in quanto non percettori di indennità e non riconosciuti in una posizione organizzativa. Questo mi pare assolutamente sbagliato e quindi è un'obiezione che porto avanti con convinzione. Nella fattispecie il

funzionario dello sport è e resta esattamente il funzionario che era prima. In una logica riorganizzativa complessiva si sono razionalizzate complessivamente le posizioni organizzative e non è stata assegnata la posizione organizzativa a quel profilo, ma questo non toglie che il medesimo funzionario, ci mancherebbe, e i dipendenti possono mettersi a girare i pollici perché non percepiscono la posizione. Sono a tutti gli affetti lavoratori, continuano a percepire uno stipendio, non hanno una posizione organizzativa. Da un punto di vista formale non vi è alcun tipo di ostacolo all'assunzione di quest'atto deliberativo.

Seconda questione, consigliere Boldi, sui lavori aggiuntivi. Come accennavo, la circostanza che questi lavori siano lavori effettivamente sottratti agli uffici comunali è data proprio dal recepimento nel PEG di minori spese per 6.000 euro.

Lei introduce poi un altro tema che è quello dei soldi, troppi soldi. Io non mi sottraggo a questa sua valutazione. Credo che lei stia ponendo un tema però molto più ampio cioè il tema del costo dello sport, dell'etica dei costi dello sport professionista nel nostro Paese. Prendo atto che questo è un tema. Potrebbe trovarmi anche personalmente molto sensibile, molto disponibile ad affrontarlo però non credo che sia la sede una convenzione nella quale dobbiamo in qualche modo poi affidare la gestione alla società, che mi permetto di dire che però è anche la società che da lustro alla nostra città, più delle altre categorie, senza nulla togliere. Quindi riteniamo che lo sport debba essere sport per tutti, che abbia dei valori che non sono solo quelli dello sport professionista.

Al Consigliere Beretta io vorrei dire solo questo. Nessuno sta sostenendo in questa sede che la società Pergolettense stia facendo della beneficenza o che il privato sia benefattore. Noi ci siamo limitati a dire che dal punto di vista qualitativo, questi servizi vengono svolti a dei costi che noi non potremmo sostenere in quella misura, perché evidentemente il privato beneficia anche di alcune economie specifiche. Il privato possiede i mezzi con i quali taglia l'erba, il privato nella fattispecie la taglia lui direttamente, l'ho visto io. Chiaramente diverso il discorso nel caso in cui noi dovessimo affidarci ad una ditta. Peraltro non abbiamo più neanche la possibilità di svolgere questi servizi in economia quindi dovremmo esternalizzarli. Che il privato abbia chiaramente anche un interesse di immagine, un tornaconto, non ci vedo nulla di male. Intanto abbiamo dei campi che per qualità veramente fanno invidia a molti altri impianti che lei ha citato e su questo ne convengo.

In merito al tema della fideiussione. E' vero: abbiamo ridotto di molto la fideiussione, però abbiamo introdotto un meccanismo di pagamenti tale per cui la tempistica dei pagamenti è molto splafonata in avanti. Questo ci consente di procedere al pagamento solo dopo avere verificato lo stato di consistenza degli impianti, che peraltro sono in ottime condizioni.

Non posso esimermi, e mi dispiace perché non avrei voluto entrare in questa polemica, dall'evidenziare che sulla carta, è vero, c'erano 220.000 euro di fideiussioni però di quei 220.000 euro non abbiamo portato a casa nulla, primo, e secondo ci siamo trovati due campi di patate.

Io credo che forse il modo migliore sia quello di esercitare un'azione di vigilanza preventiva, cosa che abbiamo previsto in questa convenzione.

Presidente. Sono aperte le dichiarazioni di voto.

Consigliere Simone Beretta (IL POPOLO DELLA LIBERTA' PER CREMA) Signor Sindaco, lei ha dichiarato che il presidente taglia direttamente l'erba e l'ha visto lei. Quindi io pago il Presidente del Pergo-Crema perché taglia l'erba. Questa è a verbale. Io sto pagando il Presidente del Pergo-Crema che taglia l'erba. Io speravo che il presidente del Pergo-Crema facesse tagliare l'erba a terzi, come il Comune la fa tagliare a terzi. Se nella convenzione io do i soldi e il presidente del Pergo-Crema si taglia l'erba, vuol dire che io ho fatto una convenzione per pagare il Presidente del Pergo-Crema che taglia l'erba. Non l'ho detto io, l'ha visto anche il Sindaco tagliare l'erba. Siccome questa cosa è una favola che sta girando in città perché lui è sempre sui campi, taglia l'erba, è sui trattori, se il Sindaco evitava di dire che l'ha visto anche lei, io me ne stavo zitto, ma la dichiarazione di un Sindaco di Crema a questo livello io la reputo assolutamente grave.

Dopo di che, signor Sindaco, attenzione. Le fideiussioni sono fatte per essere escusse. Uno quando la sottoscrive fa il suo dovere. Se poi non c'è una magistratura che ci consente di portarle a casa e nei tempi utili, questo è un altro problema. Non lo può imputare a nessuno e per fortuna le altre volte non è mai stato necessario probabilmente escuterle. Però comunque il tempo passa e noi su quest'operazione continuiamo ad astenerci, facendo finta di non avere sentito la dichiarazione del Sindaco per cui noi diamo tutti quei soldi al Pergo-Crema per far tagliare l'erba al suo Presidente. Attenzione: non è una cosa di poco conto è una cosa gravissima.

Consigliere Alberto Torazzi (LEGA NORD) Noi esprimiamo un voto di astensione perché

anche se riteniamo utile il meccanismo delle convenzioni con le società, perché effettivamente produce delle economie, abbiamo dei dubbi oggettivamente sulle garanzie al Comune e sulla locazione in generale delle risorse proprie delle società. Però era evidente che andava trovata una soluzione e da questo punto di vista quindi non c'era molto da votare, ma un'astensione.

Consigliere Gianluca Giossi (PARTITO DEMOCRATICO BONALDI SINDACO) Sarò molto veloce anche perché penso che l'esposizione fatta dal Sindaco e anche l'intervento del consigliere delegato Della Frera abbiano dato il senso positivo di questa convenzione, una convenzione che va nell'ottica di ridurre ancora le spese che il Comune mette nella manutenzione e nella gestione di questi due impianti sportivi e, una gestione da parte del concessionario estremamente positiva con risultati ottimi per il decoro di questi impianti. Quindi noi ritroviamo positivo quanto riportato e pertanto voteremo sicuramente a favore.

Consigliere Emanuele Coti Zelati (SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ CON VENDOLA) Noi voteremo a favore di questa convenzione. Sono anch'io d'accordo con la sindaca e in parte anche con Boldi sul fatto che ci sono delle questioni eticamente rilevanti, parlando dei compensi e del giro di quattrini che c'è intorno a un certo tipo di sport, e quindi sulla necessità probabilmente di ripensare un po' globalmente alla cosa, però bisogna prendere pure atto del fatto che purtroppo non è questa la sede e neanche lo strumento migliore per farlo.

Mi spiace che non ci sia la volontà di prendere atto di un dato di fatto che è quello di un tentativo difficile, perché i costi sono già limati e ridotti all'osso, di risparmio. Peccato perché il lavoro che c'è alle spalle di questa convenzione è tutt'altro che piccolo.

Rispetto al Presidente che taglia l'erba e questa cosa così scandalosa che fa agitare Beretta, signora sindaca, per fortuna che non ha detto che l'erba la fuma, altrimenti si sarebbe stracciato le vesti.

Consigliere Alessandro Boldi (MOVIMENTO 5 STELLE) Solo per fare questa riflessione. Noi cosa intendiamo per servizio di sport? Il comune fa le convenzioni con le società chiaramente perché vuole essere aiutato dalle società a erogare i servizi dello sport, perché per noi è importante, è un servizio che va mantenuto e quindi è importante farlo. Però qual è il servizio che questa convenzione, questa società ci permette di dare? Per come la vedo io riguarda le giovanili; il servizio sport che vedo io riguarda degli sport minori e delle giovanili. Qui io temo che, il fatto che si nominava prima del lustro dell'immagine, dell'importanza di avere qui una società di questo livello, venga fatto pesare un po' tanto in fase di negoziazione quando si stendono queste convenzioni, cioè che si guardi più al lustro che può dare una società qui, piuttosto che effettivamente al servizio relativo allo sport che essa rende nel nostro territorio. Questa era solo la mia riflessione, di conseguenza chiaramente entra in gioco il quantitativo e i soldi che effettivamente diamo a questa società. Noi come detto prima e anche per quanto detto in dichiarazioni di voto, siamo contro.

Consigliere Piergiuseppe Bettenzoli (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA – RIFONDAZIONE COMUNISTA) Noi siamo favorevoli a questa convenzione e debbo dire all'amico Simone che non mi scandalizza personalmente che il Presidente tagli l'erba, io non l'ho mai visto però se la taglia fa bene. Conosco un Sindaco che taglia l'erba davanti all'Abbazia di Abbazia Cerreto, l'ha sempre tagliata; prima la tagliava Don Vittorio Soldati che è morto, adesso la taglia il Sindaco. Io non penso che la convenzione venga meno perché si vede il presidente di una squadra che taglia l'erba, spero che non spali anche la neve, che non tinteggi anche i locali degli spogliatoi, che si limiti al taglio dell'erba, perché di Presidenti operai ne abbiamo già avuti abbastanza in questo Paese.

Detto questo io, contrariamente agli amici del Movimento Cinque Stelle, penso che Crema abbia un ottimo livello in generale di impianti sportivi; sono orgoglioso del fatto che questa città mantenga un certo livello per le squadre che fanno anche sport agonistico; chiaro non facciamo del populismo, ci sono anche impianti sportivi per lo sport di base, dobbiamo migliorare gli impianti sportivi però c'è un impianto sportivo del rugby importante, ci sono delle palestre come quella al Pergoletto, il Bertoni che è importante. Voglio dire, Crema Centro destra, Centro sinistra, Lega ha saputo valorizzare in questi anni gli impianti sportivi e questo a me sembra importante. Questa convenzione è altrettanto importante; se abbiamo una squadra di un certo livello io credo che dobbiamo in qualche modo favorirne non solo il mantenimento ma lo sviluppo nella nostra città, per cui il nostro voto è assolutamente a favore.

Consigliere Walter Della Frera (CREMA BENE COMUNE) Nella dichiarazione di voto che ovviamente è favorevole a questa convenzione, ne approfitto per fare due considerazioni; uno sul fatto che per quanto riguarda l'attività giovanile ricordo anche che, essendo d'accordo con tutto quello che ha detto Bettenzoli sull'importanza dal punto di vista trainante di una società

importante che militi sempre più in alto, con quello che comporta sull'attività motoria, sull'attività sportiva, sulla diffusione dello sport, sappiamo tutti che quando c'è un traino importante, a traino vanno anche i dilettanti, vanno anche gli amatori e vanno anche i ragazzini. Ricordo che comunque la Pergolettese, a parte la prima squadra, ha nove squadre nel settore giovanile, quindi non c'è soltanto un discorso di prima squadra senza che alle spalle ci sia assolutamente niente. Dico questo perché in passato, anche con un Presidente importante come è stato Bergamelli, comunque alle spalle di settore giovanile ce n'era ben poco, e io di Bergamelli continuerò a parlarne bene; però erano scelte per cui si è puntato sulla prima squadra rinunciando a una buona parte del settore giovanile, se non quello obbligatorio.

In questo caso non è così perché abbiamo alle spalle un grosso serbatoio di settore giovanile, prevalentemente cremasco, che permette a ragazzini e giovani di fare sport anche a Crema, senza contare poi, ripeto, oltre l'effetto trainante, anche l'aiuto verso tutte le altre società minori che una società maggiore dà. Basta chiedere all'Alba Crema e al Crema i contributi e gli aiuti che una società maggiore ha permesso di aver loro, e quindi anche questo già permette di capire come c'è una interrelazione fra società maggiori società minori.

Per quanto riguarda invece il discorso del Presidente che taglia l'erba, anch'io non mi scandalizzo, nel senso che l'Amministrazione fa una convenzione con la società, come fa le convenzioni con tutte le società; se poi alcune società anche minori che hanno le convenzioni, utilizzano volontari e riescono grazie a sponsor ad avere materiale magari a costi inferiori di quelli che può avere il Comune, rinunciando ai soldi di sponsorizzazione, oppure essendo capaci ad ottenerli, se il Presidente in questione si diverte e gli piace andare ad aiutare chi effettivamente taglia l'erba, chi effettivamente lavora sul campo, non è che noi paghiamo il Presidente perché taglia l'erba, noi paghiamo la società perché tagli l'erba, come questo venga fatto, se da gente e personale esperto o da un Presidente come può essere anche il presidente del Milan che si diverte anche a far le formazioni io non mi scandalizzo di questo.

Presidente non avendo più nessun consigliere prenotato dichiaro chiusa la discussione e passiamo quindi alla votazione della seguente proposta di delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che nelle "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato" approvate con delibera di C.C. n. 2012/00053 del 28/06/2012) per l'ambito dello Sport è indicato negli obiettivi di "garantire la piena fruibilità e funzionalità di tutti gli impianti sportivi esistenti, che spesso soffrono per la mancanza di una manutenzione adeguata, anche se la carenza di risorse a bilancio rende difficile assicurare gli interventi necessari";

VISTA la convenzione in essere con l'U.S. Pergolettese 1932 per la gestione "a budget" del Centro Sportivo "A. Bertolotti" e per la concessione in uso dello Stadio Comunale "G. Voltini" approvata con delibera di C.C. n. 72 del 24/09/2012;

CONSIDERATO che all'art. 20 "Disposizioni generali e finali" della citata convenzione è espressamente previsto che *"Con riguardo all'impianto sportivo "Giuseppe Voltini", le parti si impegnano a rivedere gli accordi qui assunti qualora nel corso di durata della presente Convenzione la prima squadra della società Concessionaria dovesse essere promossa ad una categoria professionistica"*;

PRESO ATTO dell'avvenuta promozione dell'U.S. Pergolettese nella categoria Lega Pro che rende quindi applicabile la revisione degli accordi relativi alla concessione in uso dello stadio "Voltini" di cui all'articolo citato;

CONSIDERATO che le tariffe per l'utilizzo dello stadio Voltini, a seguito della promozione, sarebbero di circa € 9.000,00 in base alle tariffe in vigore, con un incremento di € 3.000,00 rispetto a quanto previsto nell'attuale convenzione;

PRESO ATTO altresì che la società sportiva si è resa disponibile a continuare a svolgere le attività di manutenzione del verde dello stadio Voltini (per un controvalore di € 25.000,00 in base alla convenzione in vigore), cui aggiungerebbero a propria cura una serie di altri interventi e precisamente:

-rimozione neve -con spesa stimata per il Comune di almeno 1.000,00 € + iva ad ogni rimozione ed una media di n. 2 operazioni all'anno, secondo il dato storico;

-acquisto vernice per linee del campo -con spesa stimata annua per il Comune di € 2.000,00 + iva;
-tinteggiatura almeno annuale degli spogliatoi -con spesa stimata annua per il Comune di circa € 4.700,00 + iva (stima con prezzi d'appalto);
-ripristino e manutenzione dell'impianto audio -con spesa stimata per il Comune di € 5.000,00 per il ripristino e € 200,00 + iva annui per la manutenzione;
-pulizia impianto ad integrazione dell'attività svolta dal custode -con spesa stimata annua per il Comune di almeno € 3.000 + iva;

VALUTATO che la società sportiva si è resa disponibile ad effettuare gli interventi sopra dettagliati per un totale complessivo di € 6.000,00 + iva (oltre alla conferma dei 25.000,00 € + iva per la gestione del verde) all'anno, mentre tali interventi se gestiti direttamente dal Comune comporterebbero una spesa annua stimata in € 11.900,00 + iva oltre al costo del nuovo impianto audio;

TENUTO CONTO che, anche al netto della maggiore somma che la società sportiva deve al Comune per l'utilizzo dello Stadio, la proposta di ampliamento degli interventi di manutenzione risulta economicamente vantaggiosa per il Comune;

VALUTATO pertanto che in base alla tipologia "a budget" della convenzione, il Comune intende riconoscere l'aumento richiesto della quota versata alla società per un valore di € 6.000,00 + iva ed in tal modo il valore totale della convenzione risulta di € 91.000,00 + iva;

CONSIDERATO peraltro che i maggiori interventi a carico della società comporteranno una diminuzione di interventi a carico del Comune e specificamente del Servizio Sport (acquisto vernice) e dell'UTC (interventi di manutenzione vari) e quindi l'aumento di € 6.000,00 + iva a partire dal bilancio 2014 troverà copertura in una pari riduzione delle somme sul PEG Sport (€ 2.000,00 + iva) e UTC (€ 4.000,00 + iva), in modo da mantenere invariato il saldo di bilancio in questo ambito;

RITENUTO pertanto di revocare la precedente convenzione e di stipulare una nuova convenzione per la gestione "a budget" del Centro Sportivo "A. Bertolotti" e per la concessione in uso dello Stadio Comunale "G. Voltini" alle condizioni indicate nello schema di convenzione allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI gli art. 19, 21, 22, 23 del regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi a disposizione del Comune di Crema approvato con atto di C.C. n° 30 del 16-05-2005;

VISTA la delibera di C.C. n° 2013/00047 del 20/06/2013 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2013 – Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015 – Relazione Previsionale e Programmatica" esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO Preso atto dei pareri in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n° 267;

DELIBERA

- 1) di revocare la delibera di C. C. n. 72 del 24/09/2012 "Convenzione con l'U.S. Pergolettese 1932 per la gestione "a budget" del Centro Sportivo "A. Bertolotti" e per la concessione in uso dello Stadio Comunale "G. Voltini" ;
- 2) di approvare contestualmente lo schema di convenzione per la concessione amministrativa all'U.S. Pergolettese 1932 della gestione "a budget" del Centro Sportivo "A. Bertolotti" e per la concessione in uso dello Stadio Comunale "G. Voltini" per il periodo dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2017 alle condizioni, patti e modalità meglio riportate nello schema di convenzione allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che l'onere derivante per l'anno 2013, pari a €. 30.000,00 oltre a IVA, trova copertura su apposito capitolo e che gli adempimenti dovuti si rimandano a successivi atti amministrativi;
- 4) di dare atto che a partire dall'anno 2014 l'aumento della quota alla società sportiva rispetto alla convenzione fin qui attiva, troverà copertura con riduzione di € 2.000,00 +

iva sul PEG Sport e di € 4.000,00 sul PEG dell'UTC per mantenere invariato il saldo di bilancio in questo ambito;

- 5) di demandare al Direttore di Area competente gli atti amministrativi conseguenti.

La proposta di delibera sopra riportata che a seguito di votazione palese per alzata di mano ha dato il seguente risultato:

Voti favorevoli 16
Voti contrari 2 (Boldi -di Feo)
Astenuti 5 (Beretta-Zanibelli-Arpini-Agazzi-Torazzi)

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Favorevole

04/10/2013

Il Dirigente
Angelo Stanghellini

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi e che, comunque trovano debito riferimento, per la parte di competenza, negli stanziamenti PEG assegnati in sede di Preventivo 2013 al Responsabile del Settore competente (Sport). Parere favorevole.

04/10/2013

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Vincenzo Cappelli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Redondi

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 14/11/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 29/11/2013

IL RESPONSABILE
F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

14/11/2013

www.AlboPretorionline.it?